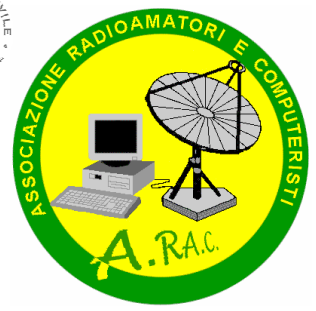




Indovina chi viene a cena?

Incontro con
Alberto Barbera IK1YLO
Presidente di R.N.R.E.

di Gianni IW0EAJ, Segretario Generale A.Ra.C.
(www.iw0eaj.iimdo.com)



Si afferma spesso che gli ottimisti vedono sempre il bicchiere mezzo pieno. E devo confermare che lunedì 5 u.s., alla cena organizzata dall'A.Ra.C. presso un noto ristorante di Roma, d'ottimismo ce n'era veramente in abbondanza.

Già, perchè il Comitato Esecutivo A.Ra.C. ha incontrato Alberto IK1YLO, Presidente *pro-tempore* dell'R.N.R.E. (*Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni Emergenza*) che si trovava nella capitale per impegni associativi¹.



da sinistra: Alessandro IZ0MJB, Alberto IK1YLO e Fausto IZ0OZU

E' stata la prima uscita ufficiale del nuovo Presidente dell'Associazione A.Ra.C. Sig. Fausto IZ0OZU che, in un clima d'estrema cordialità, ha dato il benvenuto all'illustre ospite.

Occorre preliminarmente ricordare che da diverso tempo tutti noi siamo impegnati, con Alberto ed altri Presidenti di consessi associativi più rappresentativi, in un gran lavoro d'apertura, valorizzazione e rilancio dell'attività di protezione civile il cui risultato è appunto il progetto "R.N.R.E.". Tale raggruppamento è una sorta di *novità* che i nostri soci hanno già mostrato di gradire ed apprezzare, partecipando in massa e con entusiasmo a tale progetto (vedi il recente impegno che due volontari dell'A.Ra.C. hanno sostenuto presso la "Sala Italia" del Dipartimento della Protezione Civile di Roma, in occasione della nave caduta nella capitale lo scorso mese di febbraio):

Lazio: Sala Italia presso DPC: si sono alternati Mario IW0HLP e Alessandro IZ0MJB del gruppo ARAC con Zini Silvia e Marco I0MNQ del CISAR.

Dal sito R.N.R.E.:

<http://www.rnre.eu/rnre/index.php?pag=75>



¹ Alberto Barbera IK1YLO è stato Presidente della sez. A.R.I. di Ivrea per parecchi anni; Consigliere regionale per il Piemonte e Val D'Aosta dal 2005 al 2008; dal 2005 al 2008 Vice Presidente Nazionale A.R.I. e Responsabile Nazionale per le Radiocomunicazioni in Emergenza; Coordinatore A.R.I. per EUROSOT e MESIMEX; Rappresentante A.R.I. presso il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile; Delegato nazionale A.R.I. presso GAREC in Finlandia. (fonte: Alberto Barbera IK1YLO-Marco Barberi IK5BHN - *Le radiocomunicazioni in emergenza* - edizione C & C S.r.l. anno 2009, pag. 4).

Devo affermare che Fausto IZ0OZU sta lavorando molto bene in questa nuova fase associativa. Non che il Presidente



uscente Carlo IØXKH abbia operato male! Ci mancherebbe. Iniziative di questo genere, come l'R.N.R.E. (fortemente voluto da Fausto), gettano linfa vitale e visibilità alla nostra associazione. Tutti noi riponiamo una gran fiducia sul suo operato, certi che, sotto la sua guida, ci sarà un rilancio dell'A.Ra.C. ed un coinvolgimento considerevole di vecchi e nuovi associati.



Sala Italia DPC

Ma torniamo a noi.

L'Appuntamento era fissato per le ore 19:30 presso la stazione metro "Laurenzina". A ricevere Alberto siamo andati Fausto ed io. L'impressione che ho immediatamente avuto del Presidente Alberto, dopo lo scambio di convenevoli, è stata quella di una persona alla "mano", affabile, convinto delle proprie idee. Simpatico anche il leggero "accento romano". Mi ha ricordato molto Giuseppe Misuri IW5CGM, Presidente Nazionale del C.I.S.A.R., che ebbi il piacere di conoscere nel mese di Aprile del 2011 ad un pranzo a Castel Gandolfo. Gli argomenti trattati durante la cena sono stati vari. Alberto ci ha illustrato il progetto, *in itinere*, relativo all'istituzione di una *Colonna Mobile Nazionale* per le Radiocomunicazioni in emergenza. Infatti, lo scorso anno sono state consegnate di-

verse unità mobili alle varie associazioni che aderiscono al progetto R.N.R.E., site in "strategiche" località poste sul territorio nazionale: Castel di Sangro, Biella, Ostuni, Piacenza, Arezzo e Palermo. Tale consegna è stata possibile in virtù del finanziamento ricevuto dalla Presidenza del Consiglio, unitamente a quello d'alcuni enti bancari ed altre associazioni private. Alberto è certo che con il tempo si riuscirà ad avere, grazie all'ingresso di altre associazioni radioamatoriali, -*"un sistema di attivazione delle unità capillare, efficiente e perfettamente funzionante"*.

Che l'R.N.R.E. sia tenuto in gran considerazione dal DPC lo dimostra anche il fatto che l'R.N.R.E. ha partecipato all'esercitazione europea denominata *Terex 2010 (Tuscany Earthquake Relief Exercise)*, nell'area di Irola, nel comune di Villafranca Lunigiana (MS), come ci raccontava Alberto. Vi faccio un "*copia ed incolla*" dal sito dell'R.N.R.E. delle attività svolte durante tale esercitazione:

Effettuare il collegamento alla nostra rete nazionale digitale a 5.7 Ghz attraverso ponti mobili.

Dare connettività internet ai shelter comando che provvedevano alla trasmissione delle immagini delle aree operative al Di.COM.C.

Riprendere e trasmettere immagini via internet.

Installare una stazione Pactor portatile ed effettuare collegamenti via Winlink 2000 con la rete Pactor nazionale del



Raggruppamento e con Londra ed altre sedi europee.

Effettuare invio e ricezione di mail dirette a funzionari DPC.

Stabilire collegamenti punto-punto con stazioni italiane.

“Tutto è stato svolto in modo professionale – racconta Alberto - ricevendo vari complimenti, soprattutto quelli dei comandi operativi dei VVF e della Croce Rossa militare”.



Alessandro IZ0MJB e Alberto IK1YLO

In seguito il buon Alberto ci ha illustrato il sistema “pactor”, in cui crede molto. In estrema sintesi possiamo definire il pactor come un sistema che si usa in emergenza e che dispone di un programma (airmail) la cui interfaccia utente è simile a quella di outlook express. Si possono quindi preparare messaggi con documenti allegati (anche foto ed immagini) come siamo soliti fare quando inviamo delle e-mail con outlook. Occorre avere un computer portatile, un modem, una radio con relativa antenna.

Un piccolo *flash* è stato fatto sull'organizzazione della protezione civi-

le americana (estremamente efficiente a livello locale) e sulle varie organizzazioni che vi operano come l'A.R.R.L. (American Radio Relay League), A.R.E.S. (Amateur Radio Emergency Service), R.A.C.E.S. (Radio Amateur Civil Emergency Service) ed il M.A.R.S (Military Amateur Radio Service).

Come si pone l'A.Ra.C. in tutto questo? Allo stato attuale siamo ai nastri di partenza. Come ricordavo ad inizio articolo, siamo stati presenti presso la Sala Italia della DPC con due operatori per dare ausilio alle operazioni d'intervento nell'emergenza mal tempo che ha colpito la capitale lo scorso febbraio.

Stiamo, inoltre, preliminarmente provvedendo ad una rivisitazione dello Statuto sociale per adeguarlo alle recenti leggi sul volontariato (sia nazionale, sia regionale) per una futura iscrizione al Registro Regionale del volontariato. Sono passaggi obbligati, che necessitano di un lungo studio e di un'analisi accurata, perchè i nuovi compiti ed i nuovi impegni che la nostra associazione dovrà sostenere necessitano di un'organizzazione e di una disciplina interna diversa da quella avuta fino ad oggi.

Sono stati nominati due referenti nazionali A.Ra.C. (Gabriele IWØHEM e Claudio IZØKJN) che avranno il compito di mantenere frequenti contatti con il Direttivo dell'R.N.R.E. per ricevere gli eventuali comunicati inerenti le varie iniziative e le chiamate d'emergenza.



Alessandro IZOMJB e Alberto IK1YLO



Fausto IZOOZU, Daniela IZOTTB, Alessandro IZOMJB, Alberto IK1YLO e Gabriele IWOHEM



Alberto IK1YLO e Gianni IW0EAI

Sono stati già individuati diversi associati che desiderano aderire a tale progetto. A tal fine, seguendo il consiglio di Alberto IK1YLO, stiamo provvedendo a stilare una sorta di inventario per stabilire quali equipaggiamenti (apparati radio, vestiario, logistica in genere) siano più idonei per i volontari che interverranno sui luoghi colpiti da emergenza.

Stiamo stringendo contatti e collaborazioni con altre realtà radioamatoriali che hanno aderito a tale progetto ed a breve, avremo degli incontri con i rispettivi Direttivi.

Ce la faremo? Saremo all'altezza della situazione?

Ad oggi non posso rispondere a queste domande. Posso però assicurarvi che la dedizione del C.D.N. è totale ed altri progetti sono in fase di studio e di sviluppo. Ma non vi svelerò il loro contenuto.



Valigetta realizzata come dotazione per i gruppi di volontari come pronto intervento in caso d'emergenze di tipo C

Avanti così, allora. Dall'R.N.R.E non possiamo che aspettarci un contributo potenzialmente rilevante per la crescita della nostra Associazione.

73 a tutti.

Gianni IW0EAI

La foto della Sala Italia è tratta dal sito:
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/schede_tecniche.wp?contentId=SCT19970

Per saperne di più:

Il R.N.R.E è un coordinamento nazionale di Associazioni e Gruppi che intendono svolgere attività di Protezione Civile nel settore delle radiocomunicazioni come volontariato. I gruppi che ne fanno parte sono composti da radioamatori in possesso di regolare licenza ministeriale, da operatori radio e da volontari ausiliari.

Il R.N.R.E. è iscritto al Dipartimento della Protezione Civile come gruppo di coordinamento nazionale.

Per altre informazioni visita il sito: www.rnre.eu - info@rnre.eu

